

Pubblicità

Gimbe: continua la fase calante dell'epidemia. Vaccini a rilento


 SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE
 DOTNET | 29/04/2021 12:44

Scendono i posti letto occupati in ospedale da pazienti Covid: le terapie intensive ancora sopra soglia di saturazione in 7 regioni

Procede, secondo il rapporto Gimbe sull'andamento della pandemia, la fase calante della degli indicatori principali di monitoraggio. In particolare, nella

settimana 21-27 aprile 2021, rispetto alla **precedente, si rileva una diminuzione di nuovi casi** (90.449 vs 98.030) e decessi (2.279 vs 2.545). In calo anche i casi attualmente positivi (448.149 vs 482.715), le persone in isolamento domiciliare (425.089 vs 456.309), i ricoveri con sintomi (20.312 vs 23.255) e le terapie intensive (2.748 vs 3.151).

Rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 2.279 (-10,5%)
- Terapia intensiva: -403 (-12,8%)
- Ricoverati con sintomi: -2.943 (-12,7%)
- Isolamento domiciliare: -31.220 (-6,8%)
- Nuovi casi: 90.449 (-7,7%)
- Casi attualmente positivi: -34.566 (-7,2%)

“Come atteso – dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione

 il Suo Segno Zodiacale
 rivelerà il suo futuro

 Ariete	 Toro
 Gemelli	 Cancro
 Leone	 Vergine
 Bilancia	 Scorpione
 Sagittario	 Capricorno
 Acquario	 Pesci

Esmeralda esmeralda-consulente.co

PIÙ LETTI

Il vaccino Pfizer e BioNTech efficace al 91,3%

GIFES- Federcongressi&eventi e Formazione nella Sanità firmano il protocollo di intesa

Gli interventi sullo stile di vita potenziano gli effetti dei farmaci ipolipemizzanti

GIMBE – continua la lenta e progressiva discesa dei nuovi casi settimanali, frutto delle restrizioni di un'Italia tutta rosso-arancione delle scorse settimane, che proseguirà verosimilmente ancora fino a metà maggio. Oltre 448 mila casi attualmente positivi confermano, tuttavia, che la circolazione virale nel nostro Paese è ancora molto elevata". Come sempre, il dato nazionale risente di situazioni regionali piuttosto eterogenee: la variazione percentuale dei nuovi casi aumenta in 3 Regioni e crescono i casi attualmente positivi in 5 Regioni. "Il numero di posti letto occupati da pazienti COVID nei reparti di area medica e terapia intensiva – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – continua a scendere, anche se il numero di pazienti ospedalizzati rimane elevato".

In dettaglio:

- Area medica: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 29.337), con una discesa del 26,6% in 21 giorni. L'occupazione da parte dei pazienti COVID supera ancora il 40% in 2 Regioni.

- Terapia intensiva: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 3.743), con una discesa del 30,8% in 21 giorni; i numeri assoluti rimangono elevati (2.748 posti letto occupati), determinando il superamento della soglia di saturazione del 30% ancora in 7 Regioni. "Continua la discesa anche per i nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva – spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – con una media mobile a 7 giorni di 150 ingressi/die, che dal picco del 27 marzo (n. 270) sono diminuiti dell'80% nell'ultimo mese".

Vaccini: forniture. Al 28 aprile (aggiornamento ore 6.10) risultano consegnate il 29,5% delle dosi previste per il 1° semestre 2021: 22.463.020 dosi, di cui 2,2 milioni di Pfizer/BioNTech non ancora inserite nel database.

In dettaglio:

Dosi di vaccini 1° semestre 2021

Vaccino	Dosi previste	Dosi consegnate* (% su dosi previste)	Dosi somministrate (% su dosi consegnate)
Pfizer/BioNTech	41.463.630	15.622.240 (32,4%)	13.110.562 (83,9%)
Moderna	5.980.000	1.966.000 (32,9%)	1.323.187 (67,3%)
AstraZeneca	14.158.500	4.694.980 (33,2%)	4.040.560 (86,1%)
Johnson & Johnson	7.307.292	179.800 (2,5%)	28.520 (15,9%)
CureVac	7.314.904	(0,0%)	(0,0%)
TOTALE	76.224.326	22.463.020 (29,5%)	18.474.309 (82,2%)

*Di cui 2.200.000 dosi Pfizer/BioNTech non ancora inserite nel database.

Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 28 aprile 2021 ore 06:10



"Le consegne dei vaccini stanno aumentando – spiega Cartabellotta – ma l'incremento settimanale non è costante e ancora lontano da quota 3,5 milioni di dosi, indispensabili per raggiungere il target di 500 mila somministrazioni al giorno".

Vaccini: somministrazioni. Al 28 aprile (aggiornamento ore 6.10), il 22% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 13.072.472) e il 9,1% ha completato il ciclo vaccinale (n. 5.430.357), con differenze regionali che si vanno progressivamente appiattendolo. Le somministrazioni continuano gradualmente a salire, sia guardando al numero delle dosi settimanali (+10,7% negli ultimi 7 giorni), sia alla media mobile a 7 giorni, aumentata da 324.081/die (20 aprile) a

ULTIMI VIDEO

Deficit di AADC



Ascierto "È importante che noi come medici facciamo corretta informazione"



COVID-19: quale sarà il futuro del trattamento di questa patologia

355.582/die (27 aprile). “Nonostante questo incremento – **commenta Gili – il numero di vaccinazioni giornaliere non** raggiunge i target definiti per la settimana 22-29 aprile dal Commissario Straordinario, documentando difficoltà organizzative in alcune Regioni nella somministrazione tempestiva delle dosi disponibili. Si conferma inoltre una netta riduzione delle inoculazioni nei giorni festivi”.

Vaccini: copertura delle categorie prioritarie. Se la vaccinazione degli over 80 è ormai in dirittura di arrivo, le coperture della fascia 70-79 e, soprattutto della fascia 60-69, sono ancora limitate per avere un impatto rilevante su ricoveri e terapie intensive.

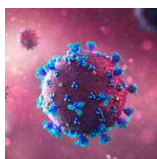
In dettaglio:

- Over 80: degli oltre 4,4 milioni, 2.688.321 (60,8%) hanno completato il ciclo vaccinale e 1.118.950 (25,3%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Soggetti fragili e loro caregiver: somministrate 2.627.502 dosi, su cui è impossibile effettuate ulteriori analisi, perché per questa categoria non è noto il denominatore totale e la sua distribuzione regionale, né la suddivisione tra 1a e 2a dose.
- Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 452.245 (7,6%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.794.681 (46,8%) hanno ricevuto solo la prima dose.
- Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 524.584 (7,1%) hanno completato il ciclo vaccinale e 1.415.535 (19,2%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Per quanto riguarda le fasce a rischio, secondo i dati dell'ECDC, per gli over 80, pur rimanendo lontana da Paesi che hanno superato il 95% di copertura, l'Italia ha guadagnato diverse posizioni, mentre per le fasce d'età 70-79 e 60-69 anni, il nostro Paese si attesta solo al quartultimo posto.

Per la fascia 70-79, se da noi il 50% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino, ben 19 Paesi hanno superato almeno il 60% e 8 l'80%; per la fascia 60-69 ci fermiamo a quota 22,5% con almeno una dose, mentre 14 Paesi hanno già superato il 40% e 4 il 50% . “Purtroppo il vero cambio di passo nella vaccinazione delle fasce fragili – conclude Cartabellotta – è avvenuto solo a partire dalla seconda metà di marzo e l'utilizzo improprio dei vaccini durante il primo trimestre da un lato rende meno sicure le riaperture, dall'altro non ci fa ben figurare in Europa nel confronto con altri Paesi”.

I CORRELATI



**Polmoni con Covid
altamente
infiammati con una
densa infiltrazione
di macrofagi**

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 14:33



**L'utilità d'indossare
mascherine
all'aperto**

INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE
DOTTNET | 29/04/2021 14:19

Indossare le coperture per il

Le cellule alveolari di tipo 2 hanno adottato uno stato cellulare progenitore transitorio associato all'infiammazione

viso all'esterno dovrebbe essere normalizzato perché può ridurre la trasmissione di SARS-CoV-2 in alcune situazioni e può incoraggiare l'uso della maschera all'interno, dove i rischi sono maggiori



Università di Ferrara: nuovo metodo per individuare le varianti

INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 13:55
 E' più rapido e permette anche di rilevare basse cariche virali



Covid: 4 donne su 10 hanno difficoltà economiche

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 13:43

Indagine commissionata da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, all'Istituto di ricerca Elma Research in collaborazione con Didael KTS, circa l'impatto della pandemia sulle condizioni di lavoro della donna

TI POTREBBERO INTERESSARE



Covid: 4 donne su 10 hanno difficoltà economiche

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 13:43

Indagine commissionata da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, all'Istituto di ricerca Elma Research in collaborazione con Didael KTS, circa l'impatto della pandemia sulle condizioni di lavoro della donna



Speranza: Adesso il piano pandemico c'è, mancava da sette governi

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 28/04/2021 12:14

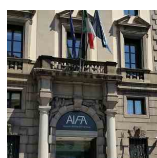
Il nemico è il virus. No allo scontro politico e al linguaggio d'odio



Forniture vaccini: 20milioni tra aprile e settembre

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 27/04/2021 10:39

Il Ministero della Salute ha aggiornato le tabelle



Cure Covid, Consiglio di Stato: i medici devono attenersi alle nuove linee guida

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 26/04/2021 19:37

Bocciata l'ordinanza del Tar che sospendeva le terapie domiciliari Aifa. Il Ministero pubblica le nuove linee guida: sì a paracetamolo, Fans e anticorpi monoclonali

Sicurezza ed efficacia di Vadadustat per l'anemia nei pazienti sottoposti a dialisi

FARMACI | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 14:39

Tra i pazienti con anemia e CKD sottoposti a dialisi, vadadustat non era inferiore a darbepoetina alfa per quanto riguarda la sicurezza cardiovascolare e la correzione e il mantenimento delle concentrazioni di emoglobina

Polmoni con Covid altamente infiammati con una densa infiltrazione di macrofagi

PNEUMOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 14:33

Le cellule alveolari di tipo 2 hanno adottato uno stato cellulare progenitore transitorio associato all'infiammazione

L'utilità d'indossare mascherine all'aperto

INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 14:19

Indossare le coperture per il viso all'esterno dovrebbe essere normalizzato perché può ridurre la trasmissione di SARS-CoV-2 in alcune situazioni e può incoraggiare l'uso della maschera all'interno, dove i rischi sono maggiori

Endometriosi, mancano fondi per la ricerca

GINECOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 29/04/2021 14:04

Gli studi in corso sono diversi ma non possono essere conclusi e i 3 milioni di donne malate in Italia continuano ad avere forti sofferenze

DottNet

Chi siamo Redazione Contatti Dottnet for Brand

seguici su



Numero Verde 800 014 863



Aderiamo allo standard
HONcode per l'affidabilità
dell'informazione medica.
[Verifica qui.](#)

Condizioni di utilizzo | Privacy | Cancellazione | Mercurio Editore s.r.l. - Partita IVA: 05877761212